Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XIII Legislatura

XV SESSIONE ORDINARIA

165ª SEDUTA PUBBLICA

Martedì 14 ottobre 2003 – ore 10.00

O R D I N E D E L G I O R N O

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 239 - Proroga dei termini per la presentazione dei progetti per il recupero degli immobili danneggiati dal sisma del 27-29 ottobre 2002 nella provincia di Catania.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

- a seguito degli eventi sismici del 27-29 ottobre 2002 e successivi avvenuti in provincia di Catania, occorreva assumere ogni iniziativa per favorire quanto più rapidamente possibile l'avvio degli interventi di riparazione e/o ricostruzione degli edifici danneggiati a Zafferana, Milo, Santa Venerina, Acicatena, Sant'alfio, Acireale, Giarre, Piedimonte Etneo, Linguaglossa;

- ciò si è reso necessario al fine di superare la fase dell'emergenza e di favorire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari, la ripresa delle attività commerciali e produttive e ristabilire le normali condizioni di vita per la popolazione colpita;

- l'11 giugno 2003, il Presidente della Regione ha emanato la 'Direttiva per gli interventi di riparazione degli edifici gravemente danneggiati dagli eventi sismici del 27-29 ottobre 2002 e successivi nella provincia di Catania';

- la domanda di contributo sul patrimonio privato doveva essere presentata dagli aventi diritto al Sindaco del Comune interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana;

- i termini per la presentazione dei progetti esecutivi degli interventi sono stati fissati in 60 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda di contributo (27 luglio 2003), cioè al 25 settembre 2003;

CONSIDERATO che:

- nei 60 giorni di tempo concessi per la redazione e presentazione dei progetti esecutivi era incluso il mese di Agosto;

- 60 giorni per redarre un progetto esecutivo (relazioni, elaborati architettonici, calcoli, computo metrico, ecc.) possono non essere sufficienti, specie per i grossi immobili per i quali non è disponibile il rilievo;

- la fretta di consegnare gli elaborati va senz'altro a discapito della qualità degli stessi;

- l'assenza di direttive tecniche per gli interventi progettuali consentiti e quantificabili ha reso l'attività dei professionisti particolarmente complicata e priva di quelle certezze che la delicatezza dell'argomento e il rispetto per le collettività coinvolte impongono;

- l'assenza di direttive tecniche comporta, inoltre, il rinvio delle problematiche tecniche all'esame ed all'operato di una commissione, senza regole valide per tutti e con il concreto timore, in fase istruttoria, di possibili risultati incoerenti tra loro;

- il breve arco temporale concesso per la redazione dei progetti esecutivi non è giustificato dall'urgenza e/o necessità di ristrutturare nel più breve tempo possibile;

- inoltre, nella Direttiva presidenziale all'art. 12 è stata prevista la realizzazione anticipata degli interventi, nelle more dell'assegnazione dei contributi governativi, con l'immediato inizio dei lavori nel caso in cui gli stessi non necessitino del rilascio della concessione edilizia da parte dei Sindaci;

- gli interventi nella maggior parte dei casi consistono nel miglioramento e/o adeguamento sismico senza modifiche di sagome, superfici e volumi, il cui asseveramento non comporta il rilascio della concessione edilizia;

- ancora una volta i liberi professionisti sono stati chiamati ad operare in difetto di regole certe ma con tempi brevi ed inderogabili, con il risultato di compromettere la qualità del prodotto finale,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

- per quanto sopra esposto, a prorogare il termine di scadenza della presentazione dei progetti;

- a convocare immediatamente una commissione formata degli organismi interessati (organi tecnici, ordini professionali, sindacati dei liberi professionisti tecnici) che possa determinare, in brevissimo tempo, le direttive tecniche attualmente inesistenti.

(1 ottobre 2003)

RAITI - FERRO - MICCICHE' -
MORINELLO - ORLANDO - BARBAGALLO -
LIOTTA - SPAMPINATO - VILLARI -
BASILE - CRISTAUDO - FLERES -
LEANZA N. - GAROFALO - MOSCHETTO

III – SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: " Bilancio e Finanze".

IV - VOTAZIONE FINALE DEI DISEGNI DI LEGGE:

1) "Variazioni al bilancio della Regione ed al bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana per l'anno finanziario 2003 – Assestamento" (n. 654/A)

2) "Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2000" (n. 342/A)

3) "Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1999" (n. 436/A)

4) "Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2001" (n. 629/A)

5) "Approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione della Regione e dell'Azienda delle foreste demaniali per l'esercizio finanziario 2002" (n. 655/A)